



Gruppo Consiliare alla Città di Biella

## **INTERROGAZIONE**

### **Premesso che**

Il Monte Mucrone, la sua conca, il suo lago, i suoi rifugi e i suoi impianti rappresentano non solo nel cuore dei biellesi ma, concretamente, per il futuro del nostro territorio uno delle possibili risorse da preservare, curare e mantenere per il futuro di questo territorio;

### **Rilevato che**

Che attualmente dopo l'opera di risanamento, contenimento dei costi e investimenti mirati (ultimo in ordine di tempo il Parco Avventura e la riapertura di bar e ristoranti a monte e a valle dell'impianto di risalita) presso la Fondazione "Funivie di Oropa" lavorano 7 dipendenti fissi più altri 8 a contratto stagionale e che l'impianto garantisce un flusso costante di escursionisti sull'ordine di oltre 30.000 passaggi per ogni anno;

### **Considerato che**

Con i recenti pronunciamenti della Corte dei Conti gli enti locali che avevano investito fino ad ora nell'impianto (Provincia, Camera di Commercio e Comune di Biella) si sono visti contestati questo tipo di finanziamenti e che, il protocollo d'intesa proposto dal Comune di Biella per ovviare a tale sentenza, ha visto una nuova opposizione sempre della suddetta Corte;

### **Sottolineato che**

Mentre l'ente Provincia ha garantito, fino ad ora, il pagamento almeno del pregresso e del dovuto ad oggi – all'appello mancano 73 mila euro che il Comune di Biella e la Camera di Commercio non hanno ancora deciso come e se erogare per le rispettive quote parti, in attesa probabilmente di chiarimenti dalla suddetta Corte dei Conti.

### **Il sottoscritto consigliere comunale interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere**

- se di fronte ad un inoppugnabile parere negativo della Corte dei Conti sulle modalità di finanziamento pubblico alla Fondazione "Funivie d'Oropa" e alla possibile stroncatura definitiva del protocollo d'intesa con il quale si era provato ad ovviare alla bocciatura del sistema di erogazione dei contributi, il Comune di Biella abbia in mente altre soluzioni per la copertura della propria quota parte;
- se il Comune è a conoscenza dei problemi di liquidità nei quali versa la Fondazione che bloccano anche i lavori sulla cestovia del Camino già finanziati con fondi comunitari dalla Regione Piemonte ma che, evidentemente, non danno le opportune garanzie alla ditta appaltatrice degli stessi;
- se in ultima analisi, il Comune abbia la volontà politica oltre che la disponibilità economica per onorare – a prescindere dalle modalità con le quali avverrà – gli impegni di spesa (43 mila euro ca. nel 2012) per la Fondazione e quindi per preservare la struttura, i dipendenti e questa importantissima risorsa del nostro territorio.

Il capogruppo de "La Sinistra"  
alla Città di Biella  
roberto pietrobon

Biella, 21 ottobre 2012

- **si richiede risposta orale in aula** -